

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2020**

– *sullo schema di rendiconto*

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	23
CONSIDERAZIONI.....	23
CONCLUSIONI.....	24

E

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
Protocollo N.0005810/2021 del 11/06/2021

Comune di San Felice del Benaco

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 10 giugno 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Felice del Benaco (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 10 giugno 2021

L'organo di revisione

Maurizio Mantani

firmato digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Mantani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29/09/2020;

◆ricevuta in data 21 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 18/05/2021, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Revisore dà inoltre atto che l'ente non ha predisposto:

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la nota informativa sugli impegni derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In quanto, sulla base delle informazioni in suo possesso e delle informazioni ricevute, tali fattispecie non ricorrono.

- ◆visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 13/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, si evidenzia che essendo stato nominato in data 29 settembre 2020 ed essendo limitato lo spostamento, per l'ultimo trimestre dell'anno 2020 a causa della Pandemia da Covid-19 non sono state applicate tecniche motivate di campionamento;
- ◆il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente n. 9 variazioni di bilancio di cui n. 2 deliberate dal Consiglio Comunale e n. 7 deliberate dalla Giunta Comunale e successivamente n. 4 ratificate dal Consiglio Comunale, n. 2 comunicate al Consiglio Comunale.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Felice del Benaco registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3466 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, ha suggerito di aggiornare o variare il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 13/06/1996 ed aggiornato, solo per l'art. 10, con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2017 al momento è ancora in vigore il regolamento di Contabilità approvato in data 13/06/1996 che non risulta allineato in molti punti con il Tuel D.Lgs n. 267/2000 e quindi successivo. Il mancato aggiornamento del Regolamento provoca incongruenze importanti, ad esempio in base all'art. 45 del Regolamento, il rendiconto deve essere approvato entro il 30 giugno di ogni anno, l'art 227 del Tuel prevede invece che l'approvazione avvenga entro il 30 aprile di ogni anno, e per il rendiconto 2020 il DL "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, ha prorogato la scadenza al 31 maggio 2021. Quindi al momento in base al Regolamento di Contabilità del Comune si è entro i termini di approvazione del rendiconto, invece secondo le normative del Tuel e relative proroghe, salvo future maggiori proroghe, si è fuori termine per l'approvazione del rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato che, nei limiti delle difficoltà dovute alla Pandemia da Covid 19 per cui sono stati limitati per diverso tempo gli spostamenti, il materiale è stato richiesto ed inviato da remoto. Il Comune è stato duramente colpito dalla Pandemia, come tutta la Provincia di Brescia. Gli impiegati dell'ente hanno spesso lavorato da remoto e non sempre sono riusciti ad inviare tutto il materiale richiesto, a causa del maggior tempo necessario per reperire il materiale ed inviarlo.

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni
- non partecipa ad un Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si evidenzia una difformità di interpretazione tra Revisore ed Ente, l'ente non ritiene di dover allegare al rendiconto le rese del conto degli agenti contabili incaricati alla gestione dei beni, quindi si deve verificare gli obblighi, inoltre vista la nuova normativa entrata in vigore durante l'anno 2020, l'Ente non ritiene di dover allegare le rese del conto degli agenti contabili che hanno riscosso la tassa di soggiorno fino alla data del

18 maggio 2020. Pertanto si invita l'ente a verificare queste situazioni ed eventualmente di eseguire al più presto le relative comunicazioni assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti;

- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili ;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 620,00, il debito, riferito alla riparazione di un auto della Polizia Locale, era pari ad euro 6.137,00 di cui euro 5.517,00 coperti da assicurazione. Il revisore aveva invitato l'ente a trasmettere detti atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 6.137,00
Totale	€ -	€ -	€ 6.137,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti altri debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni allegate al rendiconto.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

In base a quanto comunicato dall'Ente al MEF in data 28 maggio 2021, il Comune di San Felice del Benaco ha avuto:

- Fondo Funzioni Fondamentali per euro 486.949,00
- Fondi in entrata per euro 329.726,00
- Fondi in uscita per euro 261.113,00
- Per un totale di euro 1.077.788,00
- minori entrate causa Covid, per euro 663.742,00
- maggiori spese causa covid per euro 396.628,00
- minori spese causa covid per euro -124.269,00
- Con un danno Covid di Euro 936.101,00
- Per cui il valore del fondo vincolato comunicato è pari ad euro 141.687,00

Tale valore è diverso da quello inserito nella Relazione al rendiconto 2020 pari ad euro 176.421,00.

Tale diverso importo è conseguenza della differenza di altri importi inseriti, il danno Covid risulta pari ad euro 901.367,00 che a sua volta deriva dai diversi importi delle minori entrate euro 665.962,00 e minori impegni di spesa per euro 161.223,00.

Informato l'ente di tale differenza, è stato comunicato al Revisore che tali valori sono diversi in seguito a precisazioni/chiarimenti della normativa avvenuti quando già il rendiconto era stato approvato in giunta ma non era ancora spirato il termine del 31 maggio per inviare la comunicazione del fondo al mef, il Revisore sollecita di verificare i dati e di fare le eventuali correzioni.

Il Comune ha ricevuto donazioni dai cittadini ed imprese a causa del Covid, tali importi sono stati segnalati tra i trasferimenti correnti: da Famiglie euro 18.291,00 e da imprese euro 16.800,00.

Di tali importi sono stati utilizzati per aiutare i cittadini euro 32.014,46.

A fine anno erano ancora presenti euro 2.576,54 che sono stati inseriti come cassa vincolata.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 1.917.251,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 1.917.251,92

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.145.025,23	€ 1.056.708,38	€ 1.917.251,92
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 24.228,65	€ 2.576,54

L'evoluzione della cassa vincolata nell'ultimo biennio è stata di euro 24.228,65 per l'anno 2019 ed euro 2.576,54 per l'anno 2020.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020, ma si deve verificare se tali dati sono stati acquisiti dal tesoriere, infatti causa covid e cambio Tesoriere durante l'anno 2020, l'Ente ha comunicato che si sono incontrate delle difficoltà. Con il cambio del Tesoriere durante l'anno 2020, si è passati da Banca BCC del Garda a Poste Italiane, anche il deposito delle polizze fideiussorie sta comportando delle difficoltà.

Durante l'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020				
	+/-	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale				€ 1.056.708,38
Riscossioni	=	€ 5.392.689,90	€ 403.125,69	€ 5.795.815,59
Pagamenti	=	€ 4.402.392,56	€ 532.879,49	€ 4.935.272,05
Differenza	=			€ 860.543,54
Fondo di cassa finale	=			€ 1.917.251,92
Residui attivi		1.492.172,37	1.050.231,44	€ 2.542.403,81
Residui passivi		1.289.278,28	351.882,46	€ 1.641.160,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				81.720,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				741.254,80
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				1.995.520,19

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.111.102,77

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 370.942,70, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 228.813,41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.111.102,77
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	125.070,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	615.090,07
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	370.942,70

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	370.942,70
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	142.129,29
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	228.813,41

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di

amministrazione

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Le comunicazioni degli adempimenti del concessionario vanno riviste poiché potrebbero esserci stati dei ritardi durante il periodo di Covid.

Verifica degli equilibri

tabella sulla verifica degli equilibri

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
Protocollo N.0005810/2021 del 11/06/2021

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	68.136,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.373.100,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.244.439,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.720,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E3) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	321.598,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		793.478,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	116.989,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		910.468,08
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	125.070,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	615.090,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		170.308,01
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	142.129,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.178,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	455.760,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	100.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.033.070,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	646.941,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	741.254,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E3) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		200.634,69
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		200.634,69
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		200.634,69
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1-Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.111.102,77
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	125.070,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	615.090,07
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		370.942,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	142.129,29
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		228.813,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
D1) Risultato di competenza di parte corrente		910.468,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	125.070,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	142.129,29
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	615.090,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		28.178,72

E
 COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Comune di San Felice del Benaco
 Protocollo N.0005810/2021 del 11/06/2021

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	822257		108000	123573	1053830
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		822257	0	108000	123573	1053830
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	Accantonamento oneri contrattuali	20114		13500		33614
	Fondo accantonamento indennità fine mandato sindaco	650		1070	-10	1710
	Fondo passività potenziali	2500		2500		5000
	Fondo integrativo pensionistico pl				6000	6000
	Richiesta Polizia Locale di Salò				12566,29	12566,29
Totale Altri accantonamenti		23264	0	17070	18556,29	58890,29
Totale		845521	0	125070	142129,29	1112720,29

Il rendiconto comprende altresì altri due allegati denominati:

- Allegato A/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate
- Allegato A/3) Risultato di amministrazione – quote destinate

Che non vengono riportate poiché già presenti tra gli allegati al rendiconto.

Il Revisore ha verificato che i totali delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 indicate nei tre allegati corrispondono ai dati riportati nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione (Allegato A Pagg. 49 e 50)

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 68.136,00	€ 81.720,00
FPV di parte capitale	€ 100.000,00	€ 741.254,80

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.995.520,19, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1056708,38
RISCOSSIONI	(+)	403125,69	5392689,90	5795815,59
PAGAMENTI	(-)	532879,49	4402392,56	4935272,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1917251,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1917251,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	1050231,44	1492172,37	2542403,81
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	351882,46	1289278,28	1641160,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			81720,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			741254,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)			1995520,19

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20		1053830,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁴⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		58890,29
Totale parte accantonata (B)		1117220,29
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		721254,23
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24000
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		10944,2
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		756198,43
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1500,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		125101,47
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.070.013,51	€ 1.559.379,50	€ 1.995.520,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 911.005,68	€ 845.521,00	€ 1.112.720,29
Parte vincolata (C)	€ 123.455,06	€ 413.338,82	€ 756.198,43
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 22.715,04	€ 183.529,91	€ 1.500,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 12.837,73	€ 116.989,77	€ 125.101,47

Con riferimento al risultato di amministrazione dell'esercizio 2020:

La quota accantonata comprende l'accantonamento al FCDE Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per Euro 1.053.830,00 e altri accantonamenti per Euro 58.890,29.

La quota vincolata comprende vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per euro 721.254,23 e per vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 24.000,00 e per altri vincoli, per euro 10.994,20.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	56.720,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	25.000,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	81.720,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N 41 del 29/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.582.857,61	€ 403.125,69	€ 1.050.231,44	-€ 129.500,48
Residui passivi	€ 912.050,49	€ 532.879,49	€ 351.882,46	-€ 27.288,54

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta che ci sono residui sia attivi che passivi di diversi esercizi precedenti, si sollecita la verifica ed il loro eventuale storno se prescritti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la

percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.053.830,00. Al rendiconto è allegato il prospetto con la dimostrazione del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il FCDE è stato ridotto per stralcio crediti inesigibili, ma è aumentato per la proroga delle scadenze della seconda rata Tari 2020 a gennaio 2021

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Revisore ha richiesto all'ente il risultato della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 ma non ha ricevuto documentazione. Si sollecita questo adempimento. Le passività potenziali sembrano essere state calcolate forfettariamente, ma questo procedimento, se utilizzato, non sarebbe corretto.

Tale accantonamento è così suddiviso: Euro 2.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, ed Euro 2.500,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene di non poter esprimere una valutazione fino a quando non riceverà l'esito della ricognizione del contenzioso, che viene sollecitato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, poiché la società partecipata non ha avuto perdite. Alla data odierna sul sito della società è presente il bilancio anno 2019 e precedenti.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 650,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.070,00
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	€ 10,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.710,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 33.614,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

Tra gli altri accantonamenti vi sono:

- accantonamento al fondo integrativo pensionistico PL per euro 6.000,00
- accantonamento per richiesta polizia locale di salò per euro 12.566,29

L'Organo di Revisione ritiene che per valutare la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, è necessario che sia prima verificata la presenza della periodica ricognizione del contenzioso in corso.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	988.496,80	621.707,56	-366.789,24
203	Contributi agli investimenti		20.000,00	20.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.198,07		-1.198,07
205	Altre spese in conto capitale		5.233,65	5.233,65
	TOTALE	989.694,87	646.941,21	-342.753,66

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti, pari ad euro 478.691,93.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.762.500,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 476.250,09	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	111608,85	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	6392	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	371033,24	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	105216,85	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		220,93%

Il valore è da intendersi 2,2093 %.

Per l'anno 2018 i valori sono i seguenti: entrate correnti 4.485.716,67 interessi pagati 100.863,33, contributi statali e regionali 6.392,00 euro, la percentuale senza contare questo ultimo dato è pari al 2,25 %.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	1780102,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	321598,3
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0
TOTALE DEBITO	=	1458504,69

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.460.977,11	€ 2.126.115,08	€ 1.780.102,99
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 334.862,03	€ 346.012,09	€ 321.598,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.126.115,08	€ 1.780.102,99	€ 1.458.504,69
Nr. Abitanti al 31/12	3.427,00	3.421,00	3.466,00
Debito medio per abitante	620,40	520,35	420,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 100.863,33	€ 88.872,69	€ 76.627,03
Quota capitale	€ 334.862,03	€ 346.012,09	€ 321.598,30
Totale fine anno	€ 435.725,36	€ 434.884,78	€ 398.225,33

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non si hanno notizie di garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non si hanno notizie di garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione non ha notizia di prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, e quindi non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,42 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.111.102,77
- W2 (equilibrio di bilancio): € 370.942,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 228.813,41

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad euro 1.771.468,70 diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019 che erano pari ad euro 1.906.290,31 per i seguenti motivi causa Pandemia covid19 e relative conseguenze.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad euro 986.139,00 aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2019 che erano pari ad euro 904.217,61 per effetto Arera.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 849.704,39	€ 381.306,34	€ 507.170,12
Riscossione	€ 818.514,19	€ 381.306,34	€ 507.170,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 151.097,26	17,78%
2019	€ 53.199,34	13,95%
2020	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 42.715,28	€ 45.583,99	€ 32.073,18
riscossione	€ 26.288,45	€ 4.043,42	€ 755,71
%riscossione	61,54	8,87	2,36

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

- euro 4.009,25 Interventi su segnaletica stradale
- euro 4.009,25 Potenziamento attività di controllo
- euro 8.018,50 altre finalità connesse al miglioramento sicurezza stradale

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 pari ad euro 562.657,86 sono aumentate di 29.687 euro rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: causa covid alcuni incassi di servizi sono diminuiti per lock down, è aumentato il valore del canone per utilizzo rete gas, poiché la fattura emessa era riferita a più esercizi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 778.621,68	€ 817.812,48	39.190,80
102 imposte e tasse a carico ente	€ 65.237,78	€ 68.438,29	3.200,51
103 acquisto beni e servizi	€ 2.467.639,13	€ 2.263.544,56	-204.094,57
104 trasferimenti correnti	€ 643.782,92	€ 885.725,10	241.942,18
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 88.872,69	€ 76.627,03	-12.245,66
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 45.070,49	€ 71.677,25	26.606,76
110 altre spese correnti	€ 36.460,15	€ 60.614,69	24.154,54
TOTALE	€ 4.125.684,84	€ 4.244.439,40	118.754,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dalle norme di legge vigenti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato e di contenimento della spesa di personale.

Per l'anno 2020 il Revisore ha chiesto informazioni riguardo all'approvazione dei piani di performance e riguardo la gestione delle relative procedure, le risposte ricevute e la documentazione eventualmente ricevuta non ha permesso di capire la situazione dei relativi adempimenti, si sollecita un approfondimento dell'argomento ed eventualmente provvedere ai relativi adempimenti.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione non ha ricevuto dati precisi per capire se il Comune ha in essere contratti e acquisti che richiedano il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Il Revisore ritiene che debba essere data maggiore informazione anche sul sito dell'ente degli enti in cui il comune non detiene partecipazioni, ma nominando alcuni componenti del consiglio direttivo sono in qualche modo controllati dal Comune.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente detiene una partecipazione societaria in Garda Uno SpA, che tramite questa società ha rapporti con la società Acque Bresciane srl per il servizio idrico. L'ente controlla tramite la nomina di componenti del Consiglio Direttivo altre realtà associative.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che, in base alle informazioni ricevute, le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020. Si fa presente che sul sito di Garda Uno SpA, alla data odierna è presente il bilancio anno 2019 e precedenti.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di San Felice del Benaco non si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019, quindi il Rendiconto all'esercizio 2020 comprende, pertanto, anche il Conto Economico lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 pari ad euro 679.767,82 si rileva che si è incrementato rispetto all'esercizio precedente che era pari ad euro 392.457,32, con un incremento pari ad euro 287.310,50.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: sono aumentati i trasferimenti dallo stato causa Covid.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 242.382,79 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 60.564,72 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Voce	2019	2020
Ammortamenti immateriali	10.258,06	9.687,52
Ammortamenti materiali	584.869,98	591.937,42
Svalutazione crediti	0,00	234.378,00

I proventi e gli oneri straordinari più importanti si riferiscono : euro 507.170,12 Proventi da permessi di costruire, euro 53.450,59 sopravvenienze attive, euro 62.177,34 sopravvenienze passive.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenzia che il Fondo di Dotazione è negativo per euro 5.002.909,78, tale valore deve essere monitorato con riguardo a quanto dice la FAQ 4/2021 di Arconet che precisa che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui ""Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione".

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che il revisore ha verificato l'esistenza dell'inventario al 31 dicembre 2019, e gli è stato comunicato che anche l'inventario dell'anno 2020 è aggiornato. Su questo punto il revisore sottolinea che, desidera verificare in modo preciso gli inventari.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente potrebbe non aver terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Nella relazione al rendiconto non sono date informazioni riguardo gli eventuali beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: appoggiandosi ad un ente esterno, esistono rilevazioni sistematiche che sono aggiornate al 2019 sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Comunque andrebbero fatte delle verifiche più approfondite su alcuni beni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, ma solo su base documentale, quindi questa verifica andrebbe migliorata.

Sulle miglorie di beni di terzi si evidenzia che il Municipio è in affitto dalla Parrocchia, ma che dovrebbe essere acquistato in un prossimo futuro.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al patrimonio netto della società.

Crediti

I crediti sono pari ad euro 1.488.573,81. Il fondo svalutazione crediti è pari ad euro 1.053.830,00 che a sua volta è pari al FCDE.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	-€ 5.002.909,78
Riserve	€ 22.600.366,16
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.972.639,49
da capitale	
da permessi di costruire	€ 1.153.761,23
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 17.180.352,03
altre riserve indisponibili	€ 293.613,41
risultato economico dell'esercizio	€ 679.767,82

Poichè il Fondo di dotazione è negativo, l'ente si deve impegnare ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. Al riguardo con la FAQ 4/2021 di Arconet precisa che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui ""Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono pari ad euro 58.890,29 di cui euro 1.710,00 di Fondo di fine mandato del Sindaco.

Debiti

I debiti sono pari ad euro 3.324.282,69, di cui euro 1.651.300,22 sono debiti di finanziamento, per quanto riguarda i mutui ancora in essere risultano al 31 dicembre pari ad euro 1.458.504,69. Dalla nota integrativa non appare chiaro come i due valori siano da confrontare.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione e stato patrimoniale

Voce	Risultato Amministrazione	Stato Patrimoniale
Saldo Cassa 31 dicembre 2020	1.917.251,92	1.917.251,92
Residui attivi al 31 dicembre	2.542.403,81	
FCDE	1.053.830,00	
Iva	0,00	
Crediti al 31 dicembre 2020 (al netto FCDE)	1.488.573,81	1.488.573,81
Residui passivi al 31 dicembre 2020	1.641.160,74	
Residuo debito dei mutui	1.651.300,22	
Iva	31.822,00	
Debiti al 31 dicembre 2020	3.324.282,96	3.324.282,96

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Il valore dei ratei e risconti passivi è pari ad euro 1.015.006,58, il valore più importante è dato dai risconti passivi, contributi agli investimenti, da altre amministrazioni pubbliche pari ad euro 781.865,58, tale valore si è incrementato, dato che nel 2019 era pari ad euro 282.646,78.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione
- le principali voci del conto del bilancio

Nel prospetto del rendiconto e negli allegati si trovano:

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono indicati come presenti i prospetti delle spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari ed internazionali e quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, che invece non sono presenti poiché il Comune non ha queste cose. Alcuni punti non sono spiegati in modo così chiaro e comprensibile, anche per il cittadino, come indicato. Potrebbero essere meglio illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati. I fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio non sono presenti.

CONSIDERAZIONI

Si fa presente che l'anno 2020 è stato particolarmente difficile per l'intero paese a causa della Pandemia da Covid- 19, la Provincia di Brescia è stata colpita in maniera importante e sembra che anche il Comune di San Felice del Benaco sia stato colpito in maniera piuttosto pesante. Da quanto è stato comunicato al Revisore durante la cosiddetta prima ondata è stato colpito in maniera importante anche il personale del Comune, per cui si sono avuti dei periodi di forte riduzione dell'attività degli uffici comunali, per cui i lavori di amministrazione e di gestione si sono di molto rallentati. A questo si aggiunga che il Revisore precedente ha rassegnato le proprie dimissioni a metà 2020, nonostante il suo incarico scadesse nel 2021, per cui il sottoscritto revisore è stato nominato il 29 settembre 2020. Ad ottobre 2020 è cominciata la cosiddetta seconda ondata di pandemia, per cui è risultato difficile riallineare i lavori che si erano interrotti durante la prima ondata e portare avanti i nuovi lavori del periodo. Diversi lavori si sono rallentati anche a causa dei lock down dei diversi mesi ed in particolare dei mesi di novembre e dicembre. Si è cercato di eseguire tutti i lavori, vecchi e nuovi, da fare ma alcuni adempimenti non si è riusciti ad eseguirli nei termini normalmente richiesti. Qui di seguito si elencano alcuni punti che il revisore ritiene opportuno sottolineare e ricordare che devono essere meglio approfonditi e verificati. Il revisore ritiene comunque di aver avuto una buona collaborazione dall'ente e dai suoi dipendenti, però i tempi e le restrizioni hanno reso tutto più lento e difficile. Nell'esercizio 2021 si sta cercando di riallineare i lavori vecchi e continuare quelli nuovi, ma non si deve dimenticare che fino alla fine di aprile 2021 ci sono stati altri periodi di lock down che hanno rallentato il lavoro. Nel 2021 il Revisore è riuscito ad eseguire due brevi verifiche di persona presso il Comune, ma molto lavoro è stato fatto al telefono o da remoto.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, ha suggerito di aggiornare o variare il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 13/06/1996 ed aggiornato, solo per l'art. 10, con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2017 al momento è ancora in vigore il regolamento di Contabilità approvato in data 13/06/1996 e non allineato in molti punti con il Tuel D.Lgs n. 267/2000 e quindi successivo. Il mancato aggiornamento del Regolamento provoca incongruenze importanti, ad esempio in base all'art. 45 del Regolamento, il rendiconto deve essere approvato entro il 30 giugno di ogni anno, l'art 227 del Tuel prevede invece che l'approvazione avvenga entro il 30 aprile di ogni anno, e per il rendiconto 2020 il DL "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, ha prorogato la scadenza al 31 maggio 2021.

Si evidenzia che tra gli allegati non sono presenti le rese del conto degli agenti contabili incaricati alla gestione dei beni quindi sarebbe opportuno approfondirne i motivi, vista la nuova normativa entrata in vigore durante l'anno 2020, non sono presenti le rese dei conti degli agenti contabili che hanno riscosso la tassa di soggiorno per conto del Comune fino alla data del 18 maggio 2020. Pertanto si invita l'ente a sollecitare la verifica precisa di queste situazioni, anche in base alle interpretazioni fornite dagli enti preposti per il periodo di cambiamento della normativa ed eventualmente di eseguire al più presto le relative comunicazioni assegnando un termine.

Il valore del Fondo Covid inserito nella comunicazione eseguita al Mef in data 28 maggio 2021 e riferito al 2020, è diverso da quello inserito nella Relazione al rendiconto 2020 verificata, pari ad euro

176.421,00. Tale diverso importo è conseguenza della differenza di altri importi inseriti, il danno Covid risulta pari ad euro 901.367,00 che a sua volta deriva dai diversi importi delle minori entrate euro 665.962,00 e minori impegni di spesa per euro 161.223,00.

In base alle notizie al momento disponibili, pare che si possano fare eventuali variazioni entro il 30 giugno 2021, si sollecita quindi l'ente alla verifica dei dati e alla loro eventuale correzione.

Il Fondo di Dotazione dello Stato Patrimoniale allegato al rendiconto è negativo per euro 5.002.909,78, tale valore deve essere monitorato anche in base a quanto esposto nella FAQ 4/2021 di Arconet, che precisa che, la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione".

Il Revisore ha richiesto all'ente il risultato della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2020 ma non ha ricevuto adeguata risposta. Si sollecita questo adempimento. Poiché le passività potenziali devono essere calcolate in base a questa verifica.

Per l'anno 2020 il Revisore ha chiesto informazioni riguardo l'approvazione dei piani di performance ed alla gestione delle relative procedure e gestione, ma le risposte ricevute non hanno permesso di capire lo stato dei relativi adempimenti.

Il Revisore ritiene che debba essere data maggiore informazione anche sul sito internet dell'ente, degli enti in cui il comune non detiene partecipazioni dirette, ma ha partecipazioni indirette o nomina alcuni componenti del consiglio direttivo e quindi sono in qualche modo controllate/partecipate dal Comune. Ad esempio per la società Acque Bresciane Srl è stato effettuato il controllo dei debiti e crediti reciproci. Inoltre la società Acque Bresciane srl ha un sito internet dove sono esposti i dati riguardanti la trasparenza.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che il revisore ha verificato l'esistenza dell'inventario al 31 dicembre 2019, e gli è stato comunicato che l'inventario 2020 è aggiornato. Il revisore evidenzia che, in base ad informazioni ricevute ed al problema degli agenti contabili incaricati alla gestione dei beni, ci potrebbero essere differenze negli inventari, quindi consiglia una verifica approfondita degli inventari.

E' opportuno approfondire i contratti con consulenti informatici ed i relativi limiti per verificare se rientrano nei limiti e nei controlli previsti dalla normativa in vigore.

Un componente del Consiglio Comunale (Consigliere) ha inviato a gennaio e marzo 2021 delle comunicazioni al Comune, e al Revisore, informandoli di presunti problemi da verificare su fatti avvenuti nel Comune in anni precedenti. Per quanto riguarda le comunicazioni fatte al Revisore si richiedeva l'attenzione su problematiche che avrebbero potuto avere conseguenze su poste ed equilibri di bilancio. Il revisore ha raccolto dagli uffici del Comune sommarie informazioni sul tema, Dalle notizie ricevute e dai documenti visionati pare che gli importi problematici siano riferiti ad esercizi di anni antecedenti all'esercizio 2020, la pratica sembra iniziata in anni molto precedenti. Dalle informazioni ricevute e dai documenti visionati non sembra che vi siano rischi potenziali, imminenti e diretti sul bilancio 2020. La documentazione non economica del Comune sembra chiarire che il problema tra Comune e cittadino sia stato risolto già in esercizi precedenti. Al momento non sembra che, su questo tema, ci siano cause in corso o rischi imminenti di possibile contenzioso giudiziario, per cui non sembra, allo stato attuale e in base alle informazioni ricevute, i presupposti per dover inserire accantonamenti in bilancio per eventuali rischi futuri.

CONCLUSIONI

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2020. Si è ritenuto opportuno inserire alcune considerazioni esplicative che, tuttavia, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto nell'intesa che per le considerazioni espresse al punto precedente si provveda entro un congruo termine alle dovute verifiche e alle eventuali rettifiche se necessarie ed a completare o integrare la relativa documentazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Maurizio Mantani

documento firmato digitalmente